

## **AUTORITARISMO E IGNORANZA**

### **Repressione degli intellettuali un Turchia**

Un paio di giorni fa, l'Huffington Post ha pubblicato una dichiarazione di Fiorella Mannoia a proposito della repressione del presidente turco Erdogan: "Rimuove i professori perché il peggior nemico dei dittatori... il più pericoloso per loro... è la cultura". È vero! Ogni regime politico o religioso, ogni dittatura, ha sempre cercato di consolidarsi imbavagliando la cultura, epurando gli "intellettuali", chi poteva pensare liberamente. Lo fece il fascismo (i docenti dovevano essere iscritti al Partito!), il nazismo, il comunismo, l'inquisizione, e via dicendo. La occupazione (fisica o metaforica) dei mezzi di informazione (giornali, televisioni, radio) e il blocco della libera circolazione delle idee sono essenziali per ogni regime autoritario che vuole tenere in soggezione culturale il popolo. Avveniva anche in passato. Lutero e i Valdesi (ostacolati e perseguitati), infatti, tradussero la Bibbia perché tutti potessero leggerla di prima mano e iniziarono programmi di alfabetizzazione per contrastare la strumentalizzazione della conoscenza parte dei potenti politici e religiosi del tempo. Forse non molti sanno anche delle scuole evangeliche pubbliche (Casorzo, Rivalta B., per esempio) che sorsero nel milleottocento. "Non errate voi proprio perché non conoscete le Scritture...?" disse Gesù contrapponendosi ad alcuni esponenti religiosi. Non restiamo nell'ignoranza! Non facciamoci prendere in giro! Non accontentiamoci di romanzi come "Il codice Da Vinci"! Approfondiamo la conoscenza della Bibbia per verificare la realtà di quanto ci viene detto del cristianesimo e di Gesù! È tempo di vacanze. Potrebbe essere il momento buono per iniziare a farlo!

*Gianfranco Giuni*

Scrivi la tua opinione a: [fatto.opinione@chiesaevasti.org](mailto:fatto.opinione@chiesaevasti.org)

